



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

Direzione Amministrativa
Servizio Tecnico

***PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL
“SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI E LABORATORI, GIARDINAGGIO E
FACCHINAGGIO DELLE SEDI ARPA DELLA SARDEGNA”
CAPITOLATO SPECIALE
CIG: 7445929EFA***

Indice

CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE E DESCRITTIVO

INDICE

1	PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO	5
2	IMPORTO DEL CONTRATTO	5
3	LUOGHI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	5
4	DURATA DEL CONTRATTO	7
5	OGGETTO DEL SERVIZIO	7
5.1	SERVIZIO DI PULIZIA	8
5.1.1	Descrizione generale degli obiettivi attesi	8
5.1.2	Attività minime da svolgere	8
5.1.3	Materiali, mezzi e attrezzature	9
5.1.4	Criteri di sostenibilità ambientale	10
5.1.5	Specifiche tecniche dei prodotti utilizzati	12
5.1.6	Mancata prestazione	13
5.2	LAVAGGIO VETRERIA DA LABORATORIO	13
5.3	SERVIZI DI DISINFEZIONE-DISINFESTAZIONE E DERATIZZAZIONE	14
5.4	SERVIZI DI GIARDINAGGIO	14
5.4.1	Descrizione generale degli obiettivi attesi	14
5.4.2	Attività minime da svolgere	15
5.4.3	Materiali, mezzi e attrezzature	15
5.4.4	Mancata prestazione	16
5.5	SERVIZI AGGIUNTIVI DI FACCHINAGGIO/TRASLOCO	16
5.5.1	Descrizione generale degli obiettivi attesi	16
5.5.2	Attività minime da svolgere	16
5.5.3	Materiali, mezzi e attrezzature	16
5.6	SERVIZI STRAORDINARI A RICHIESTA	16
6	ONERI ACCESSORI	17
7	PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO	17
8	CALENDARIO DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI	18
9	VARIAZIONI CONTRATTUALI E SERVIZI ANALOGHI	18



10	VERIFICA E CONTROLLI	19
11	DIFFIDA AD ADEMPIERE	20
12	GESTIONE E DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	21
13	RAPPRESENTANZA DELL'ESECUTORE	21
14	VERBALE DI AVVIO DEL SERVIZIO	21
15	CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO	21
16	FATTURAZIONE	22
17	PENALI	23
18	SUBAPPALTO	24
19	OSSERVANZA DELLE NORME DI SICUREZZA E SALUTE NEL LAVORO	25
20	OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI - CLAUSOLA SOCIALE	26
21	SCIOPERO DEL PERSONALE	26
22	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO-CESSIONE DEL CREDITO	27
23	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	27
24	FORMA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI	27
25	REVISIONE DEI PREZZI	27
26	SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	28
27	RAPPORTI CON L'UTENZA	28
28	OBBLIGHI E DIVIETI	28
29	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	29
30	ESECUZIONE ANTICIPATA	30
31	RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO	30
32	RINEGOZIAZIONE E RECESSO ART.1 CO.13 DELLA L.135/2012	31
33	FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE	31
34	DATI PERSONALI E RISERVATEZZA	31
35	CONTROVERSIE	32
36	LINGUA UFFICIALE	32



37	DOCUMENTI CONTRATTUALI	32
38	DISCORDANZE CONTRATTUALI	33
39	RINVIO NORMATIVO	33



ART. 1 - PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di prestazioni riguardanti lo svolgimento di servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione (come definite dalla legge 25/01/1994 n. 82) degli uffici e laboratori e aree comuni, il lavaggio vetreria nei laboratori, nonché servizi di giardinaggio, facchinaggio e/o trasloco, da svolgere presso le proprie strutture (Dipartimenti), presenti nel territorio della Regione Sardegna.

Sono comprese nell'appalto la fornitura dei prodotti e dei mezzi necessari per l'esecuzione dei servizi.

ART. 2 – IMPORTO DEL CONTRATTO

Il corrispettivo contrattuale è quello risultante dall'offerta economica presentata in sede di gara dall'appaltatore, calcolata mediante ribasso sul prezzo a base d'asta al quale si aggiungono gli oneri per la sicurezza relativi a rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso, oltre ad IVA ai sensi di legge.

L'importo stimato a base di gara è di € **425.092,41**, IVA ed oneri per la sicurezza esclusi, per la durata contrattuale di anni **1 (UNO)**.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, sono pari ad € **2.400,00**.

L'appalto è finanziato con fondi propri della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € **348.606,72**.

Inoltre, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre al medesimo le suddette alle stesse condizioni previste nel contratto originario; in tale caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

I prezzi offerti in sede di gara rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata contrattuale fatta salva l'applicazione del successivo articolo 25 in ordine alla Revisione dei prezzi.

ART. 3 – LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Il servizio regolato dal presente capitolato dovrà essere eseguito presso i seguenti complessi immobiliari dei quali sono riportate indicativamente le superfici di destinazione d'uso:

LUOGO	COMPOSIZIONE	SUP. EDIFICIO MQ (netti)	SUP. BALCONI E VERANDE MQ (netti)
DIREZIONE GENERALE Via Contivecchi 7, Cagliari	L'edificio si sviluppa su due piani; al piano terra sono presenti servizi igienici, sala riunioni, uffici, archivi, sala CED, sala fotocopiatori; i pavimenti sono in piastrelle di gres ceramico e granito. Al primo piano, uffici dirigenziali, uffici amministrativi, sala riunioni, servizi igienici, sala CED. I pavimenti sono in parquet e parquet	1.447	275



	laminato. Nel sito sono presenti aree verdi e parcheggio.		
DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA Via Carloforte 51, Cagliari	L'edificio si sviluppa su tre piani; al piano terra sono presenti una sala riunioni, servizi igienici e un open space adibito ad ufficio; al primo e secondo piano, uffici, servizi igienici e locali tecnici.	413	63
DIPARTIMENTO DI CAGLIARI Viale Ciusa 6, Cagliari	L'edificio si sviluppa su tre piani; al piano terra sono presenti laboratori, locale reception, servizi igienici, locale stoccaggio reagenti, archivi, aree comuni; al primo piano uffici dirigenziali e uffici amministrativi, servizi igienici, aree comuni; al secondo e terzo piano sono presenti laboratori, sala riunioni, spogliatoi e servizi igienici. Le pavimentazioni sono in graniglia di marmo e gres ceramico. Nel sito sono presenti aree verdi e parcheggio.	3.855	50
DIPARTIMENTO DI SASSARI Via Rockefeller 56/58, Sassari	L'edificio si sviluppa su tre piani, al piano interrato garage, locali deposito materiali; al primo piano laboratori, uffici, servizi igienici, aree comuni; al secondo piano uffici, archivi, sala riunioni, servizi igienici - Le pavimentazioni sono in gres ceramico. Nel sito sono presenti aree verdi e parcheggio.	4.136	680
DIPARTIMENTO METEOCLIMATICO Viale Porto Torres, 119, Sassari	L'edificio si sviluppa su un unico piano; sono presenti uffici, sala meteo, sala CED, sala riunioni, deposito, archivi, servizi igienici, aree comuni (zona ristoro), Le pavimentazioni sono in gres ceramico.	1.023	
DIPARTIMENTO DI NUORO Via Roma 85, Nuoro	L'edificio si sviluppa su tre piani, al semi interrato sono presenti uffici, locali deposito materiali, archivi e servizi igienici; al primo piano e al secondo, uffici, laboratori, servizi igienici, aree comuni (zona ristoro) - Le pavimentazioni sono in gres ceramico	1.098	20
DIPARTIMENTO ORISTANO Via Liguria 60; Oristano	L'edificio si sviluppa su due piani, al piano terra sono presenti due laboratori, una sala riunioni, servizi igienici e uffici; al primo piano, uffici, servizi igienici, aree comuni (zona ristoro). Le pavimentazioni sono in gres ceramico. Nel sito sono presenti aree parcheggio.	1.165	
DIPARTIMENTO SULCIS Via Napoli 7, Portoscuso;	L'edificio si sviluppa su due corpi - Ala vecchia e ala nuova. In ciascuna delle 2 ali sono presenti: uffici, laboratori, servizi igienici, locali deposito materiali e archivi; Le pavimentazioni sono in granito e gres ceramico.	1.888	58
	TOTALE	15.025	1.146



Le superfici indicate sono approssimative.

Sarà obbligo dell'operatore concorrente l'onere di verificare, con apposito sopralluogo preventivo obbligatorio, da effettuarsi previo accordo con il Committente, le superfici, la tipologia dei pavimenti, dei rivestimenti, le strutture degli infissi, delle aree verdi ed ogni altro elemento che possa incidere sull'offerta, sia in ordine al tempo da dedicare alle operazioni di pulizia, sia in relazione ai detergenti più idonei ed alle attrezzature necessarie.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà redatto apposito verbale.

Per le modalità di effettuazione del sopralluogo preventivo obbligatorio si rinvia al Disciplinare di gara.

N.B. Il quadro degli immobili potrebbe subire modificazioni nel periodo successivo a quello di avvio della procedura e nell'ipotesi saranno rimodulati i costi in funzione delle variazioni.

ART.4 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto è stabilita in **12 MESI** con decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio. L'amministrazione potrà dare avvio del contratto in via d'urgenza, motivatamente e alla presenza delle condizioni previste dal Codice.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012, l'Amministrazione, a seguito di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip o di Centrali di committenza, si riserva di recedere dal contratto qualora accerti condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui la Società non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione, fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni. In caso di recesso verranno pagate al fornitore le prestazioni, così come previsto nell'art. 109 del D.lgs n° 50/2016.

ART.5 – OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

Il Servizio di pulizia (principale), con prestazioni a carattere continuativo, che comprende le pulizie giornaliere e periodiche, da svolgersi nelle sedi e con le modalità di cui alle schede allegate al presente capitolato (Allegato n°2);

- **Il Servizio di lavaggio vetreria ad uso laboratorio (principale)**, con prestazioni a carattere continuativo e che comprende sia i lavaggi giornalieri che periodici;
- **Il Servizio di Disinfestazione, disinfezione e derattizzazione periodica (secondaria)**, con prestazioni da svolgersi secondo la specifica calendarizzazione degli interventi riportata nell'Allegato n°2;
- **Il Servizio di giardinaggio (secondaria)**, con prestazioni a carattere periodico comprendente le attività da effettuarsi nelle sedi con le modalità di cui alle schede allegate al presente capitolato (Allegato n° 2);
- **Il Servizio di facchinaggio e/o trasloco a chiamata (secondaria)**, con prestazioni legate a richieste puntuali dell'amministrazione, per un numero di interventi all'anno, corrispondenti ad una stima di **670 ore** di facchinaggio e **164 ore** di trasloco, da svolgersi secondo le esigenze della stazione appaltante a chiamata e secondo quanto riportato nella Relazione Tecnica descrittiva Allegato n° 1;
- **Il Servizio di pulizia extra a chiamata (secondaria)**, con prestazioni legate a richieste puntuali dell'amministrazione a seguito di esigenze operative imprevedibili per un numero di interventi all'anno, corrispondenti ad una stima di **650 ore**;



- **Il Servizio di giardinaggio extra a chiamata (secondaria)**, con prestazioni legate a richieste puntuali dell'amministrazione a seguito di esigenze operative imprevedibili necessarie ad assicurare il funzionamento o la sicurezza degli immobili ARPAS, per un numero di interventi all'anno, corrispondenti ad una stima di **240 ore**;
- **Il Servizio di disinfezione/derattizzazione extra a chiamata (secondaria)**, con prestazioni legate a richieste puntuali dell'amministrazione a seguito di esigenze operative imprevedibili per un numero di interventi all'anno, corrispondenti ad una stima di **216 ore**;

La descrizione di ogni servizio e le specifiche tecniche, sono di seguito esplicitate per ciascuna prestazione.

5.1 SERVIZIO DI PULIZIA

5.1.1 Descrizione generale degli obiettivi attesi

Il servizio di pulizia consiste nell'esecuzione di tutte le operazioni necessarie per garantire un elevato grado di igiene e decoro di tutti i locali interni ed esterni degli uffici e laboratori di ARPAS, secondo quanto descritto nelle schede allegate e nel presente capitolato.

In particolare si richiede la garanzia di raggiungere un livello igienico ineccepibile. Particolare attenzione è richiesta nei servizi igienici, locali comuni, sale riunioni, scale spogliatoi, docce, per i quali è richiesto un livello di sanificazione regolare e costante nel tempo.

5.1.2 Attività minima da svolgere

- Pulizie ordinarie

Pulizia ordinaria e continuativa degli spazi comuni e degli uffici amministrativi di ARPAS, pulizie a cadenza periodica dei medesimi spazi, secondo quanto riportato nelle schede (All. n° 2).

Sono altresì ricomprese in questa categoria la rimozione dei rifiuti da superfici come i parcheggi, oltre che la pulizia di depositi, terrazzi, seminterrati, archivi, aree di pertinenza ecc.

La pulizia dei laboratori, che consiste nella spazzatura e lavaggio dei pavimenti e di tutte le superfici lavabili, dovrà essere effettuata in orari tali da non interferire con la normale attività laboratoristica, avendo cura di indossare i dispositivi di protezione individuale previsti dalle norme vigenti.

All'interno dei laboratori non dovranno essere spostati, manipolati, urtati i contenitori di prodotti chimici, né si dovranno pulire le superfici dei banconi di lavoro, delle cappe d'aspirazione e dei lavelli, tranne nel caso in cui queste superfici siano completamente sgombre; in tal caso si procederà come da Capitolato.

In caso di fuoriuscita accidentale di prodotti chimici, il personale dell'impresa di pulizie deve provvedere a:

- Allontanarsi immediatamente dalla zona;
- Avvisare subito le persone presenti nelle immediate vicinanze;
- Astenersi da qualsiasi operazione di bonifica senza l'assistenza del personale responsabile/competente della struttura.

All'interno dei laboratori è vietato mangiare, bere e fumare.

- Pulizie straordinarie

L'ARPAS potrà richiedere eccezionalmente interventi di pulizie straordinarie, legati a particolari esigenze contingenti, da effettuarsi negli spazi comuni interni ed esterni.



5.1.3 Materiali, mezzi e attrezzature

Tutti i materiali e gli attrezzi di pulizia (scope, aspirapolvere, aspira liquidi, mono spazzole, scale, stracci, detersivi, lucidanti, disinfettanti e quanto altro occorra per il perfetto espletamento del servizio) sono a totale carico dell'Affidatario del Servizio, che si impegna ad usare attrezzi e materiali di qualità adeguata al servizio da svolgere e conformi ai criteri ambientali minimi di cui al DM 24.05.2012 del Ministero dell'Ambiente (All. n° 3), come meglio specificati nel successivo paragrafo del presente Capitolato.

I materiali devono essere idonei ed adeguati agli interventi da effettuare in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi, i rivestimenti, le tinteggiature, i mobili, i vetri, le macchine elettriche e elettroniche da ufficio e/o da laboratorio, le attrezzature, la strumentazione e tutti gli altri oggetti esistenti nei locali. La valutazione in proposito è riservata al giudizio insindacabile dell'Agenzia.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "etichettatura", "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità" e "modalità d'uso".

I prodotti e detersivi dovranno essere utilizzati in quantità e qualità adeguati alle pulizie da svolgere.

La verifica della qualità e quantità avverrà accertando, anche direttamente, la capacità del prodotto di dare un risultato adeguato alla prestazione richiesta, se utilizzati nei dosaggi stabiliti dalle modalità d'uso del prodotto stesso.

Le apparecchiature tecniche impiegate non dovranno essere rumorose né sproporzionate ai lavori per cui saranno destinate e devono essere dotate di tutti gli accessori per proteggere l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche dovranno essere osservate le norme antinfortunistiche in materia di sicurezza e tutela della salute e dell'ambiente; a tal riguardo, l'Affidatario del Servizio dovrà dimostrare, con apposita documentazione che le attrezzature ed i mezzi utilizzati rispettino la normativa comunitaria e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione preventiva e programmata presso officine specializzate e comunque secondo i manuali d'uso delle attrezzature.

Tutte le macchine e gli attrezzi utilizzati devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti; inoltre tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.

Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra con l'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'Affidatario del Servizio dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o la ragione sociale dell'Affidatario.

L'Affidatario è responsabile della custodia delle macchine ed attrezzature tecniche e dei prodotti utilizzati.

Si precisa che mezzi ed apparecchiature (che dovranno essere fornite dall'Affidatario del Servizio), dovranno essere conformi alle vigenti norme di sicurezza, comprese le autorizzazioni e permessi ed i pareri richiesti agli organi competenti in materia.

A verifica di tali prescrizioni potrà essere richiesta all'Affidatario la documentazione comprovante i requisiti tecnici e le manutenzioni eseguite sui mezzi utilizzati, nonché apposita dichiarazione in sede di consegna del servizio del rispetto dei requisiti di sicurezza ed omologazione dei macchinari.

L'Affidatario del Servizio dovrà altresì attestare di avere la proprietà, o comunque la disponibilità, minima, dei seguenti macchinari:

- aspirapolvere professionale;



- lavapavimenti industriale;
- vaporizzatrice per la sanificazione delle pareti piastrellate;
- idropulitrice;
- trabattello mobile;

5.1.4 Criteri di sostenibilità ambientale

Il servizio deve essere realizzato in conformità ai "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" approvati con Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del Decreto 24 maggio 2012.

Dovranno essere sempre preventivamente concordate ed autorizzate dall'Agenzia eventuali variazioni di prodotti, di apparecchiature o attrezzature o di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio rispetto a quanto contrattualmente definito.

I prodotti sostitutivi dovranno presentare caratteristiche non inferiori a quelle del prodotto proposto in gara, e l'utilizzo rimane subordinato ad espressa approvazione da parte dell'Agenzia.

A - Specifiche tecniche ambientali prodotti utilizzati:

- L'impresa aggiudicataria non può utilizzare prodotti con funzione deodorante/profumante nei laboratori;
- E' vietato utilizzare piumini di origine animale.

A.1 - Prodotti per l'igiene

I prodotti per l'igiene, quali i detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari, utilizzati dall'impresa appaltatrice per le pulizie ordinarie, devono essere conformi ai "Criteri ambientali minimi" individuati al capitolo 6, punto 6.1 "Specifiche tecniche" del DM 24 maggio 2012.

A.2 - Prodotti disinfettanti

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della salute:

a) come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Presidio medico-chirurgico" e "Registrazione del Ministero della salute n. ...",

b) come prodotti biocidi, ai sensi del D Lgs n. 174/2000; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Prodotto biocida" e "Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n...".

I prodotti disinfettanti devono essere inoltre conformi ai "Criteri ambientali minimi" individuati al capitolo 6, punto 6.2 "Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti "superconcentrati" del DM 24 maggio 2012.

A.3 - Altri prodotti

Per altri prodotti si intendono quelli utilizzati nelle pulizie periodiche o straordinarie quali, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, detersolventi, cere metallizzate, smacchiatori d'inchiostri, pennarelli, graffiti nonché i prodotti classificati come "superconcentrati".

Per "prodotti superconcentrati" si intendono quei prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici, inclusi i detergenti per finestre e i detergenti per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva, ovvero almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso.

I detergenti superconcentrati devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio (per esempio: bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

Queste categorie di prodotti debbono essere conformi al regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento



europeo e del Consiglio europeo e ai "Criteri ambientali minimi" individuati al capitolo 6, punto 6.2 "Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti "superconcentrati" del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 (GU 20 giugno 2012 n. 142) - Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene.

B – Formazione del personale addetto alle pulizie dei locali della stazione appaltante

La ditta appaltatrice dovrà garantire che tutto il personale addetto alla commessa sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 81/08, e che nelle iniziative di formazione siano trattati anche i seguenti argomenti:

- Corrette modalità d'uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia;
- Precauzioni d'uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza);
- Differenze tra disinfezione e lavaggio;
- Modalità di conservazione dei prodotti;
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minore impatto ambientale, dei prodotti ausiliari "ecologici", le etichette, incluse quelle ecologiche, dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie;

La ditta appaltatrice, entro 60 giorni dall'inizio del servizio, dovrà presentare il proprio programma di formazione del personale, le ore di formazione svolte, i docenti dei corsi con relativo profilo sintetico curricolare, l'impostazione delle verifiche con cui è stato valutato l'apprendimento dei partecipanti, le date e le sedi dei corsi organizzati. Resta fermo che l'impresa appaltatrice potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi. Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale destinato alla commessa, deve essere presentata analogha documentazione entro 60 giorni dall'immissione in servizio.

C – Gestione dei rifiuti

Nel caso che l'edificio non ne sia provvisto, l'aggiudicatario dovrà fornire idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'edificio, in modo che gli stessi siano suddivisi in maniera corrispondente alla modalità di raccolta adottata dal Comune e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotti nell'edificio verso il sistema di raccolta. Tali contenitori rimarranno in possesso del committente al termine della scadenza contrattuale.

D - Reportistica sul piano di razionalizzazione dei consumi di prodotti

L'aggiudicatario dovrà produrre un rapporto annuale sui prodotti consumati per le esigenze di igiene, disinfezione e detergenza durante il periodo di riferimento, indicando per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto e la quantità di prodotto utilizzata. La relazione deve essere accompagnata da opportune prove documentali se richiesta dell'Agenzia. Tempi e modalità di consegna presso la sede agenziale dei prodotti utilizzati per lo svolgimento dei servizi dovranno essere previamente concordati con il personale ARPA di riferimento, anche al fine di permettere eventuali controlli a campione sulla qualità degli stessi e sull'integrità dei contenitori.

E - Trattamento e gestione degli imballaggi

L'Appaltatore deve garantire il corretto smaltimento e riciclaggio di tutti gli imballi e contenitori dei prodotti utilizzati, quali:

- imballi in plastica dei prodotti chimici;
- imballi in cartone;
- pallets;
- altro....



5.1.5 Specifiche tecniche dei prodotti utilizzati

5.1.5.1 Detergenti multiuso, detergenti per servizi sanitari, detergenti per la pulizia di finestre

Per quanto attiene ai detergenti multiuso, detergenti per servizi sanitari, per la pulizia di finestre e, in particolare a: Classificazioni non ammesse - Biodegradabilità dei tensioattivi - Sostanze e miscele non ammesse o limitate - Sostanze Biocide nei detergenti – Fragranze – Fosforo - Concentrazioni di composti organici volatili - requisiti di imballaggio, si rinvia alle indicazioni di cui al documento CAM "CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER L'IGIENE, Allegato al "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione", che si allega al presente Capitolato Speciale d'appalto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 3), con particolare riferimento al paragrafo 6.1 pagine da 31 a 37.

5.1.5.2 Verifiche di conformità.

Con riferimento ai detergenti, di cui al paragrafo 5.1.5.1, l'offerente deve presentare in sede di offerta la lista dei prodotti che si impegna ad utilizzare nell'esecuzione delle pulizie ordinarie indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo o di altre etichette ambientali ISO di Tipo I (norma ISO 14024) i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi.

Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo né di etichette ambientali ISO di Tipo I con requisiti conformi ai criteri ambientali minimi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, sarà tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato A del CAM (allegato n° 3 al Capitolato speciale) con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi, indicati nei punti da 6.1.1 a 6.1.8 del documento CAM.

L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel Europeo né delle altre etichette ambientali come sopra specificate, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai Criteri Ambientali Minimi.

5.1.5.3 Prodotti disinfettanti e prodotti per impieghi specifici (cere, deceranti, decappanti, smacchiatori ecc.) e detergenti superconcentrati multiuso, dei detergenti superconcentrati per servizi sanitari, dei detergenti superconcentrati per la pulizia di finestre

Per quanto attiene i prodotti disinfettanti, i prodotti per impieghi specifici (cere, deceranti, decappanti, smacchiatori ecc.) e detergenti superconcentrati multiuso, per servizi sanitari e per la pulizia di finestre, e in particolare a: Classificazione non ammessi - Biodegradabilità dei tensioattivi - Sostanze e miscele non ammesse o limitate - Detergenti "Superconcentrati" e prodotti per usi specifici - Sostanze Biocide - Prodotti disinfettanti - Fragranze – Fosforo - Concentrazione di composti organici volatili e i Requisiti dell'imballaggio si rinvia alle indicazioni di cui al documento CAM "CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER L'IGIENE Allegato al "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione", che si allega al presente Capitolato Speciale d'appalto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 3), con particolare riferimento al paragrafo 6.2 pagine da 38 a 44.

5.1.5.4 Verifiche di conformità

Con riferimento ai suddetti prodotti il legale rappresentante della ditta offerente dovrà presentare l'elenco dei prodotti superconcentrati, disinfettanti o per usi specifici **che si impegna ad utilizzare** nell'esecuzione delle pulizie periodiche o straordinarie indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, numero di registrazione/autorizzazione del Ministero della Salute per i prodotti disinfettanti, percentuale di sostanza attiva per i "prodotti superconcentrati".

Inoltre, in relazione a ciascun prodotto, dovrà sottoscrivere, sulla base dei dati resi dai produttori o riportati



nelle etichette, nelle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti stessi, la dichiarazione di cui all' **Allegato B del CAM** (Allegato n°3 al Capitolato) per attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi.

Per quanto riguarda i prodotti superconcentrati, è necessario allegare **in sede di presentazione dell'offerta** anche la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni.

L'aggiudicatario provvisorio, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai "criteri ambientali minimi" indicati nei punti da 6.2.1 a 6.2.8 del CAM, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza e le altre fonti documentali sulla base dei quali ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

5.1.6 Mancata prestazione

In caso di mancata prestazione del servizio di pulizia, qualunque ne sia la causa, ARPAS oltre ad applicare le penali previste per l'inadempimento, si riserva di chiedere all'esecutore un intervento di compensazione, da erogare nei termini e secondo le modalità indicate dall'Agenzia.

5.2 LAVAGGIO VETRERIA DA LABORATORIO

le prestazioni riguardano tutta la vetreria utilizzata per l'attività di campionamento, per le prove chimiche, chimico-fisiche, fisiche, biologiche ed eco tossicologiche ed in generale per tutte le tipologie di attività analitica effettuata nei laboratori dell'Agenzia nel periodo di vigenza del contratto d'appalto.

Per vetreria, genericamente, si indicano sia i contenitori in vetro che in plastica o in qualsiasi altro materiale, utilizzati nelle prove e per il prelievo dei campioni, che deve essere sottoposto alle operazioni di lavaggio.

Le fasi principale delle attività consistono in:

- raccolta separata della vetreria dalle diverse aree del laboratorio;
- trasporto della vetreria nel locale adibito a lavaggio vetreria;
- lavaggio della suddetta vetreria seguendo le metodiche impartite dai Responsabili dei Servizi Laboratorio per quanto attiene alle tipologie di lavaggio, diverse, a seconda del tipo di analisi per cui le stesse vengono utilizzate;
- utilizzo degli strumenti di lava-vetreria e dell'autoclave;
- trasporto e sistemazione della vetreria lavata e asciugata negli appositi armadi situati nelle diverse aree dei Laboratori;
- compilazione di apposito modulo fornito dal laboratorio di scarico della vetreria danneggiata per consentire il tempestivo rifornimento.

5.3 SERVIZI DI DISINFEZIONE- DISINFESTAZIONE E DERATIZZAZIONE - PIU' SERVIZI STRAORDINARI A RICHIESTA

La disinfezione comprende le operazioni necessarie a rendere sani gli ambienti interni ed esterni mediante distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni. La disinfezione degli spazi comuni, degli uffici e dei laboratori, che dovesse essere necessaria a seguito di particolari esigenze igienico-sanitarie, verrà eseguita scrupolosamente secondo la tempistica, mezzi, prodotti e prescrizioni disposti dai servizi sanitari e/o da ARPAS.

La disinfestazione è una misura atta a distruggere i piccoli parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi o molesti.

In particolare la disinfestazione contro blatte, formiche, ragni ed insetti, è da eseguire secondo un programma periodico ed ogni qualvolta si dimostri la presenza di tali insetti nei locali e negli arredi e prevede irrorazioni, nelle parti esterne ed interne, tramite l'utilizzo di prodotti specifici.



La disinfestazione contro insetti deve essere eseguita nelle stagioni calde e, laddove emanate, in conformità ad ordinanze regionali e/o comunali; è compresa anche la rimozione di nidi, vespai, ragnatele etc..

La disinfestazione in presenza di volatili deve prevedere l'eliminazione del guano, dei nidi e di eventuali animali morti. Periodicamente si provvederà al controllo della presenza di animali ed all'allontanamento con la frequenza che sarà necessaria al fine di debellarne la presenza nelle strutture.

Derattizzazione: comprende tutte quelle operazioni necessarie a determinare la distruzione completa o la riduzione del numero della popolazione di ratti o topi al disotto di una certa soglia.

La derattizzazione deve essere svolta mediante applicazione dei protocolli sanitari vigenti e secondo un programma periodico ed ogni qualvolta si dimostri la presenza nei locali e negli arredi.

Sanificazione: comprende tutte quelle operazioni necessarie a rendere sani gli ambienti mediante le attività di pulizia e/o disinfezione e/o disinfestazione.

In generale l'obiettivo da perseguire è quello di eliminare il rischio igienico sanitario e di minimizzare il disagio causato dalla presenza di insetti, volatili e altri animali e/o dai rifiuti depositati nelle strutture. La pulizia quotidiana non è una alternativa a tali interventi che dunque sono aggiuntivi alle pulizie ordinarie.

La specificazione e calendarizzazione degli interventi è riportata nelle schede allegare relative alle specifiche delle sedi ARPAS.

5.4 – SERVIZI DI GIARDINAGGIO - PIU' SERVIZI STRAORDINARI A RICHIESTA

5.4.1 Descrizione generale obiettivi attesi

Il servizio di giardinaggio consiste nel costante mantenimento in buone condizioni del tappeto erboso, giardini, piante, prati e tutte le superfici coltivate a verde di pertinenza ARPAS, sia interni che esterni alle strutture, secondo la tempistica che verrà dettagliata successivamente. Il personale impiegato per l'esecuzione dei lavori dovrà essere munito delle necessarie qualifiche professionali per l'ideone espletamento del servizio a cui è destinato.

La specificazione e calendarizzazione degli interventi è riportata nelle schede allegare relative alle specifiche delle sedi ARPAS.

5.4.2 Attività minime da svolgere

Il Fornitore dovrà svolgere tutte quelle attività che si rendono necessarie per la buona conservazione dei tappeti erbosi e delle varie essenze, arbusti decorativi o alberi presenti e per garantire il decoro dell'area verde nel suo complesso e mantenerne, come minimo, il livello manutentivo riscontrato all'atto della presa in carico. Si riportano alcune specifiche di riferimento cui il Fornitore dovrà attenersi:

- la rasatura dei tappeti erbosi deve, comunque, essere eseguita ogni volta che la crescita raggiunga un valore massimo di circa 10 cm., o venga ritenuta tecnicamente necessaria dal responsabile ARPAS;
- i tipi di concime minerali naturali da usare saranno scelti con precisione sulla base di una analisi preliminare delle condizioni del tappeto erboso;
- la potatura di formazione e di rimonda degli alberi deve essere eseguita nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie e nel periodo di riposo vegetativo;
- i materiali di risulta dovranno essere rimossi quotidianamente senza accumulo nelle aree interessate da qualsiasi intervento;
- in caso di inevitabile necessità di trattamento con fitofarmaci questi dovranno essere eseguiti da personale idoneo che si atterrà strettamente, per l'uso, alle istruzioni specificate dalla casa produttrice ed alle leggi vigenti in materia.



Il Fornitore è tenuto, in tutti i casi, ad adottare tutte le misure preventive atte ad evitare danni a persone o cose. Sia i prodotti utilizzati sia i dispositivi di protezione personale dovranno possedere le specifiche tecniche previste dalla legge.

Il Fornitore è autorizzato, fino al termine del contratto, a utilizzare idranti e prese d'acqua della rete idrica per i prelievi da utilizzare per l'annaffiatura.

5.4.3 Materiali, mezzi e attrezzature

Per lo svolgimento del servizio il Fornitore si impegna a:

- utilizzare i macchinari e gli utensili necessari all'esecuzione del lavoro;
- fornire tutti i prodotti di consumo quali concimi, insetticidi, fungicidi (a norma di legge), nonché le sementi eventualmente necessarie;
- provvedere alla raccolta, trasporto e smaltimento a norma di legge di ogni materiale risultante dalla lavorazione.

Sono a carico dell'Amministrazione:

- messa a disposizione dell'impianto di irrigazione (idranti e prese d'acqua) per l'annaffiatura delle aree verdi;
- fornitura di energia elettrica per il funzionamento di qualsiasi apparecchiatura necessaria allo svolgimento del servizio.

Le attrezzature e i materiali normalmente utilizzati, il cui utilizzo sarà valutato dal Fornitore, sono le seguenti:

- scale di varie altezze a norma CEE;
- falciatrici semoventi con apparato di taglio rotativo omologate e munite di silenziatori ed idonee strutture di protezione, spazzatrici, tosaerba, motopompe, decespugliatori e motoseghe;
- tubi per irrigazione;
- concimi antiparassitari e quanto altro necessario.

5.4.4 Mancata prestazione

In caso di mancata prestazione del servizio di manutenzione aree a verde, qualunque ne sia la causa, ARPAS oltre ad applicare le penali previste per questo tipo di inadempimento, si riserva di chiedere all'esecutore un intervento di compensazione, da erogare nei termini e secondo le modalità indicate dall'Agenzia.

5.5 – SERVIZI AGGIUNTIVI DI FACCHINAGGIO/TRASLOCO

5.5.1 Descrizione generale obiettivi attesi

Oggetto è la fornitura del servizio di facchinaggio e trasloco di beni mobili, da prestare a favore dell'Agenzia presso le sedi dislocate sul territorio regionale.

Il personale impiegato per l'esecuzione dei lavori dovrà essere idoneo e munito delle necessarie qualifiche professionali per l'espletamento del servizio cui è destinato.

Sono oggetto del servizio le seguenti attività:

- **facchinaggio interno** – consistente nello smontaggio, rimontaggio, imballaggio e spostamenti di beni e materiali di volta in volta richiesti da ARPAS all'interno di uno degli immobili di competenza;
- **facchinaggio esterno** - espletamento dei servizi di facchinaggio (come definiti per il facchinaggio interno), di trasporto e di trasloco di arredi e dotazioni d'ufficio tra le diverse sedi, o presso i luoghi che l'Agenzia dovesse indicare.

5.5.2 Attività minime da svolgere

Il Fornitore dovrà svolgere tutte quelle attività che vengono elencate a titolo indicativo e non esaustivo:

- movimentazione di archivi cartacei;



- trasloco di arredi, suppellettili e attrezzature;
- imballo del contenuto degli arredi;
- smontaggio e rimontaggio arredi;
- carico e scarico dei materiali per il trasloco;
- riallocazione degli arredi e del loro contenuto nella sede di destinazione;
- ritiro dei residui della movimentazione, ivi compresi gli imballaggi, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di gestione e differenziazione dei rifiuti.

5.5.3 Materiali, mezzi e attrezzature

Per lo svolgimento del servizio il Fornitore si impegna a:

utilizzare macchine ed attrezzature adeguate ai servizi da espletare, di sua proprietà o nella sua disponibilità;

- fornire attrezzi e macchine impiegate rispondenti alle norme di buona tecnica (norme CEI o altre) ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni;
- fornire attrezzature e macchine tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato nonché dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni nonché provvedere alla loro sostituzione se obsolete o malfunzionanti.

Il Fornitore dovrà disporre di tutti i materiali occorrenti per l'espletamento del servizio e materiali di consumo e quanto altro necessario per effettuare le operazioni di carico, scarico e trasporto, salvaguardando l'integrità dei beni trasportati, il cui utilizzo si intende incluso nel corrispettivo.

Inoltre, per l'espletamento del servizio, il fornitore dovrà garantire la possibilità di disporre di tutti i mezzi ed automezzi necessari a garantire il servizio richiesto.

5.6 SERVIZI STRAORDINARI A RICHIESTA

L'Affidatario del Servizio si impegna a fornire, a richiesta dell'ARPAS, nei casi di eventi straordinari e/o comunque non compresi nelle attività a frequenza ordinaria, un numero di interventi "a chiamata" stimati approssimativamente, come riportato nell'art. 5, in n° 1940 ore **remunerati a misura con il prezzo offerto in sede di gara.**

Per interventi "a chiamata" si intendono gli interventi a carattere straordinario, da svolgersi eventualmente anche in orari diversi da quelli ordinariamente previsti, che l'Affidatario del Servizio deve eseguire su richiesta formale, anche tramite PEC, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Essi dovranno essere eseguiti entro un tempo massimo di 36 ore dalla chiamata e potranno essere richiesti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dopo interventi di manutenzione quali l'imbiancatura o muratura, cambio di destinazione d'uso del locale.

Per gli interventi di carattere straordinario, correlati ad emergenze, quali la raccolta d'acqua, a causa di allagamenti interni per rotture di tubazioni o altro, l'intervento richiesto dovrà essere eseguito entro un termine massimo di 12 ore.

L'Impresa si impegna a fornire le suddette prestazioni alle stesse condizioni di quelle ordinarie stabilite in sede di gara.

ART.6 – ONERI ACCESSORI

Sono a carico dell'Agenda la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica per l'espletamento del servizio, negli stretti limiti dell'occorrente, nonché l'eventuale - ove possibile - messa a disposizione di un locale, della cui custodia avrà la responsabilità l'affidatario, per l'immagazzinamento dei materiali di consumo e delle attrezzature.



ART.7- PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'affidatario è obbligato:

1. ad utilizzare per l'espletamento del servizio il numero di unità lavorative necessario per la perfetta esecuzione delle prestazioni richieste rispettando il numero di ore di lavoro come da offerta tecnica, da pianificare e programmare secondo l'organizzazione propria dell'affidatario stesso;
2. ad integrare, laddove il personale impiegato si rivelasse comunque insufficiente ad eseguire esattamente le prestazioni oggetto del presente capitolato, con un congruo numero di addetti. Tale necessità verrà esplicitata con richiesta da parte dell'Agazia;
3. a presentare, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto, un elenco nominativo del personale impiegato, specificando la qualifica, il numero delle ore giornaliere che ciascuno deve espletare; l'elenco comprenderà sia il personale fisso che quello previsto per eventuali sostituzioni, nonché eventuale personale specializzato da adibire ai servizi a carattere periodico. Uguale comunicazione dovrà essere effettuata nel caso di variazioni del personale impiegato entro cinque giorni da ciascuna variazione;
4. provvedere, in caso di assenze prolungate di personale, alla sostituzione con altro dipendente senza far ricorso al personale già operante presso i locali interessati, in maniera tale da garantire la perfetta esecuzione del servizio;
5. a dotare i propri dipendenti, durante l'esecuzione del servizio, di una divisa recante il nome dell'Affidatario, il tesserino di riconoscimento al fine di evitare che personale estraneo non autorizzato possa circolare nelle strutture;
6. a vietare al personale l'uso di tutti i macchinari, attrezzature ed impianti installati negli uffici ed, in special modo, apparecchiature informatiche, telex, fotocopiatrici; l'uso dei telefoni è consentito solo per motivi connessi alla sicurezza dell'ambiente di lavoro;
7. a vietare al personale di effettuare nei locali qualsiasi attività che non sia conforme o direttamente e strettamente connessa con le attività oggetto dell'appalto;
8. a tenere comunque indenne l'ARPAS da ogni pretesa possa venire avanzata a qualsiasi titolo verso di essa dal personale impiegato nel servizio;
9. in ragione della tipologia di utenza destinataria del servizio, a non divulgare, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Ente, anche successivamente alla scadenza del contratto, notizie relative all'attività svolta di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere degli atti e documenti di cui sia eventualmente venuta in possesso in ragione dell'incarico affidato con il presente contratto;

Presso tutti gli stabili, per motivi di sicurezza (antincendio, sicurezza sul luogo di lavoro, D. Lgs. 81/08 s.m.i.), dovrà essere garantito il controllo condiviso delle presenze dei lavoratori dell'appaltatore.

ART.8 – CALENDARIO DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI

Il servizio regolato dal presente Capitolato Tecnico dovrà essere eseguito presso i complessi immobiliari di cui sono indicate le superfici di riferimento e le tipologie di destinazione d'uso.

I servizi che comprendono l'esecuzione della pulizia, dell'igienizzazione ambientale, giardinaggio e facchinaggio dovranno essere eseguite di norma nei giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì (salvo specifiche particolari esigenze per alcuni immobili in cui verrà richiesto il servizio per le giornate di sabato), ed escluse le domeniche, i giorni festivi da calendario nonché la festività del Santo Patrono.

I servizi dovranno essere eseguiti in orari compatibili con le attività svolte nelle strutture interessate, concordando gli orari di intervento con il Responsabile della Struttura e in tutti i casi in modo da non ostacolare l'attività del personale dipendente.



I servizi devono essere eseguiti nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, modalità, termini e prescrizioni contenute nel presente atto, oltre che in eventuali ulteriori prescrizioni verbali o scritte impartite dal Committente.

L'affidatario si assume la completa responsabilità della custodia delle attrezzature, dei materiali e di quant'altro depositato e del loro uso. L'Agenzia non sarà in alcun modo responsabile di eventuali danni o furti degli stessi. Ogni cura deve essere osservata per tale custodia, con particolare attenzione ai materiali infiammabili, tossici, o corrosivi, e lo stoccaggio deve rispettare i limiti quantitativi fissati dalla vigente normativa.

Il Direttore dell'Esecuzione, impartirà all'Affidatario tutte le indicazioni utili per lo svolgimento del servizio e potrà chiedere la sostituzione di quel personale che si sia reso colpevole di gravi inadempienze.

Prima della consegna del servizio da parte del DEC, l'affidatario presenterà il crono programma delle attività contenente, i tempi di svolgimento per ogni sede, il personale impiegato per ciascuna attività prevista dal piano degli interventi.

Il crono programma sarà approvato dal responsabile del procedimento su proposta del DEC.

ART.9 – VARIAZIONI CONTRATTUALI e SERVIZI ANALOGHI

L'ARPAS si riserva la facoltà di introdurre, in sede di esecuzione del contratto, variazioni quantitative in diminuzione o in aumento delle prestazioni appaltate con contestuale diminuzione o aumento del relativo corrispettivo e con l'obbligo del gestore di adempiere a quanto risultante dalla diminuzione o aumento.

ARPAS potrà pertanto, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- modificare gli orari e la frequenza dei servizi (variazioni delle modalità di prestazione del servizio)
- sospendere o escludere in tutto o in parte uno o più immobili dall'oggetto del contratto e/o aggiungere nuovi immobili o porzioni di immobili nell'oggetto del contratto (variazione superfici)

Per gli interventi che comporteranno la riduzione o l'incremento di prestazioni entro il quinto dell'importo contrattuale, si applicherà l'art. 106 comma 12 del D.lgs 50/2016.

Nel caso di riduzione o aumento quantitativo, il compenso verrà proporzionalmente ridotto o aumentato nella misura pari al decremento o all'incremento delle prestazioni calcolato secondo **i prezzi unitari** offerti in sede di aggiudicazione.

In particolare in caso di aumento delle prestazioni richieste, il calcolo verrà effettuato avendo a parametro il compenso già riconosciuto per le prestazioni analoghe.

Qualora sia necessario procedere alla determinazione di nuovi prezzi, si procederà in base ai prezzi contrattuali o, se questi non sono disponibili, sulla base di prezzi di mercato; in quest'ultimo caso si applicherà il ribasso d'asta.

Per le variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, l'affidatario sottoscrive un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza ulteriore indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

L'affidatario non ha la facoltà di introdurre di sua iniziativa e senza l'approvazione di ARPAS varianti nell'esecuzione delle prestazioni rispetto a quanto previsto nei documenti contrattuali.

In ogni caso potranno essere richieste all'affidatario tutte le variazioni di carattere non sostanziale a condizione che non mutino la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino oneri aggiuntivi.

Qualora nel corso del contratto l'ARPAS provveda a cambiare una o più sedi tra quelle indicate come luogo della prestazione, trasferendo l'attività in altra/e sedi in aggiunta o in sostituzione a quelle esistenti, l'ARPAS



si riserva di affidare all'aggiudicatario l'esecuzione dei servizi analoghi complementari, procedendo ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs.n. 50/2017.

La decisione dell'affidamento dell'estensione del servizio rimane in ogni caso una facoltà di ARPAS.

ART.10 – VERIFICA E CONTROLLI

L'ARPAS provvederà ad effettuare il controllo del servizio di pulizia direttamente mediante propri incaricati sia per le prestazioni giornaliere che per quelle periodiche. Il controllo ha lo scopo di verificare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e di accertare, al contempo, la regolarità e la puntualità garantita nell'esecuzione delle prestazioni in relazione alle modalità esecutive; i controlli si differenziano nelle due seguenti tipologie:

- Verifica dell'efficacia del servizio, anche in contraddittorio con l'affidatario, sarà volto a misurare il livello qualitativo delle prestazioni erogate (efficacia) mediante rilevazioni di tipo visivo, di controllo dei prodotti utilizzati e del personale impiegato e che saranno eseguite in contraddittorio con l'Affidatario;
- Verifica della puntualità nell'esecuzione delle prestazioni: volto a misurare, a seguito di ispezioni, la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni c.d. periodiche, (con frequenza correlata all'esigenza).

Il livello qualitativo delle prestazioni erogate verrà valutato a seguito di controlli a campione effettuati da incaricati di ARPAS, sulle aree di riferimento.

In particolare, per la verifica dell'efficacia del servizio di pulizia, i controlli potranno avvenire in qualsiasi momento, anche svincolati dall'orario delle prestazioni; i criteri di valutazione dovranno tenere conto delle possibili contaminazioni successive alle operazioni di pulizia; non andranno imputati all'esecutore gli eventuali effetti negativi evidentemente provocati da terzi successivamente all'esecuzione delle operazioni di pulizia.

Gli esiti delle verifiche effettuate dovranno essere annotati indipendentemente dagli aspetti riguardanti le penali, per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di situazioni anomale.

Il controllo verrà effettuato per ogni piano di ogni immobile interessato al servizio e la dimensione dell'area di controllo non potrà essere inferiore al 10% dell'area del piano.

A titolo meramente esemplificativo, per ciascun controllo individuato, nell'arco temporale di riferimento, verrà valutata l'eventuale presenza di non conformità/anomalie:

- Presenza di sporco diffuso sulle superfici di ogni tipo;
- Presenza di depositi di polvere;
- Presenza di muffe, macchie e incrostazioni su superfici e pavimenti;
- Mancata igienizzazione dei servizi igienici;
- Presenza di orme, di strisce, di macchie sui pavimenti;
- Presenza di ragnatele;
- Residui di sostanze varie;
- Mancata vuotatura dei cestini e sostituzione dei sacchetti porta rifiuti;
- Mancato rifornimento di carta igienica, sapone, asciugamani di carta, ecc.;
- Macchie ed incrostazioni sul battiscopa e negli angoli;
- Mancato sfalcio di erba dalle aree verdi presenti;



- Presenza in aree esterne di materiali vari (di qualunque natura essi siano) su guide scorrevoli di cancellate o simili;

L'attività di controllo effettuata verrà registrata in apposito verbale di verifica che riporterà, per ciascuna tipologia di area di controllo, il numero delle aree ispezionate ed il relativo esito di ispezione.

Le verifiche su segnalazioni di anomalie delle prestazioni saranno comunicate all'Affidatario e l'esito complessivo del successivo controllo congiunto verrà sottoscritto, in apposito verbale, dagli incaricati dell'ARPAS e dall'Affidatario, anche al fine della valutazione delle penali da applicare.

ART.11 – DIFFIDA AD ADEMPIERE

In caso di arbitraria sospensione del servizio da parte dell'Affidatario e/o di servizio parzialmente o inesattamente eseguito, fermo restando quanto previsto in merito all'applicazione delle penali, nel caso in cui le contestazioni per le vie brevi si rivelassero inutili e venisse verificata la mancata esecuzione delle prestazioni di cui al presente capitolato, alle prescrizioni tecniche, nonché a quelle di legge, ARPAS procederà alla contestazione scritta degli addebiti all'Affidatario, fissando un congruo termine per l'adempimento in relazione alla natura delle prestazioni non eseguite.

Nell'ipotesi in cui l'Affidatario, scaduto il termine assegnato, rimanga inadempiente, ARPAS, ove lo ritenga opportuno, potrà chiedere l'esecuzione in danno del servizio sospeso, addebitando all'Affidatario anche una trattenuta pari alla quota del corrispettivo mensile corrispondente al periodo di arbitraria sospensione o di inadempimento contrattuale.

In quest'ultimo caso il contratto si intenderà senz'altro risolto di diritto, salvo il risarcimento del danno subito da ARPAS.

ART.12 – GESTIONE E DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'ARPAS verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore avvalendosi del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Al Direttore dell'esecuzione del contratto compete:

- a) il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- b) il controllo sulla regolare esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore nonché l'esecuzione delle attività di verifica di conformità e il rilascio del Certificato di verifica di conformità controfirmato dal Responsabile del procedimento;
- c) lo svolgimento di tutte le attività ad esso demandate dal Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016) e dalle linee guida ANAC nonché di tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati dall'Amministrazione.

Nel corso dell'Appalto il Direttore dell'esecuzione può effettuare verifiche ed ispezioni senza obbligo di preavviso.

ART.13 – RAPPRESENTANZA DELL'ESECUTORE (REC)

Per la regolare esecuzione l'Affidatario, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio e per tutta la durata dello stesso, si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, il soggetto Responsabile della esecuzione del contratto (REC), il cui nominativo sarà formalizzato ad ARPAS prima della sottoscrizione del contratto e comunque prima dell'inizio attività.



Il Responsabile della esecuzione del contratto sarà l'unico responsabile dell'ottimale utilizzo dei mezzi tecnici e dell'impiego del personale nonché del rigoroso rispetto di tutte le norme igieniche e della regolare esecuzione di quanto previsto nel presente capitolato speciale d'appalto.

Il Responsabile della esecuzione del contratto dovrà essere costantemente reperibile attraverso la rete di telefonia fissa, mobile ed a mezzo e-mail e dovrà dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto al servizio, al fine di attivare ogni supporto di tipo funzionale e cooperativo, sia sotto il profilo tecnico che amministrativo.

ART.14 – VERBALE DI AVVIO DEL SERVIZIO

Prima dell'avvio del servizio verrà redatto dal Direttore dell'Esecuzione, in contraddittorio con il rappresentante dell'esecutore, il verbale di avvio del servizio.

Il verbale conterrà l'indicazione dei luoghi, e degli ambienti dove eseguire il servizio, l'eventuale individuazione dei locali messi a disposizione da parte dell'Ente per lo stoccaggio dei materiali, l'elenco nominativo del personale impiegato nel servizio.

ART.15 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo si riferisce a servizi prestati a regola d'arte nonché alle condizioni, obblighi ed oneri tutti derivanti dal contratto e dalle prescrizioni tecniche; sono comprensivi di ogni onere e spesa e remunerativi di tutte le prestazioni ed esecuzioni connesse rese dall'Affidatario in attuazione del presente contratto.

Esso è stabilito:

- Con pagamento a corpo, per le prestazioni ordinarie a carattere continuativo (pulizie giornaliere e periodiche, lavaggio vetreria, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, giardinaggio) stabiliti con frequenza periodica;
- Con pagamento a misura: per interventi puntali e riferiti a servizi di facchinaggio/trasloco e di servizi di straordinari ed eccezionali, da svolgersi su richiesta della amministrazione.

La contabilizzazione del corrispettivo avviene con le modalità che seguono:

- Per i **servizi "a corpo"** ovvero quelli riferiti alle **prestazioni ordinarie a carattere continuativo** (pulizie giornaliere e periodiche, lavaggio vetreria, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e giardinaggio, stabiliti con frequenza periodica – di cui ai precedenti punti 5.1, 5.2, 5.3 del Capitolato), mediante il corrispettivo periodico "a corpo" a cadenza mensile, corrispondente ad un dodicesimo dell'importo annuale di aggiudicazione;
- Per **servizi "a misura"**: ovvero quelli **riferiti alle prestazioni puntuali a carattere straordinario/ eccezionale e ai servizi di facchinaggio/trasloco**, di cui ai precedenti punti 5.4 e 5.5 del presente Capitolato – che verranno compensati applicando, in relazione al servizio svolto, i prezzi unitari offerti in sede di gara.

Il corrispettivo contrattuale verrà liquidato dall'ARPAS **in rate trimestrali posticipate** entro **30 giorni** dal ricevimento di regolare fattura.

I pagamenti sono disposti entro 30 giorni dall'accertamento da parte della direzione di esecuzione, confermato dal Responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni contrattuali.



ART.16 – FATTURAZIONE

Il pagamento delle prestazioni contrattuali è subordinato all'emissione di regolari fatture da parte dell'esecutore.

La fattura, sia per le prestazioni "a corpo", che per quelle "a misura", dovrà essere emessa dall'Appaltatore successivamente all'emissione del Certificato di pagamento del corrispettivo ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. n. 50/2016.

Il certificato di pagamento sarà emesso a fronte del ricevimento da parte del DEC di un documento riepilogativo per ciascuna sede delle attività svolte nel periodo di riferimento consegnati dall'Appaltatore all'Amministrazione, regolarmente controfirmati dal referente dell'edificio oggetto di ciascuna attività.

La mancata consegna dei riepiloghi comporterà la sospensione del pagamento del corrispettivo fino alla consegna di tutta la documentazione succitata.

L'importo riconosciuto per gli oneri per la sicurezza relativi a rischi di natura interferenziale, pari ad euro 2.400,00 al netto di IVA di legge, sarà fatturato, per la quota corrispondente, contestualmente al corrispettivo da liquidare previsto nel contratto.

L'importo esatto delle fatture sarà determinato dall'ammontare del corrispettivo mensile previsto dal contratto, detratte le eventuali penali così come stabilite dall'art. 17 del presente documento.

Ciascuna fattura emessa deve indicare il riferimento al presente contratto, incluso il C.I.G. (7445929EFA) e la descrizione delle prestazioni cui si riferisce e deve essere intestata e trasmessa all'ARPAS – Servizio Tecnico in forma elettronica ai sensi del D.M. n. 55 del 03/04/2013 (Codice univoco ufficio: JAY36G). L'ARPAS è soggetta all'applicazione della norma "Split payment" art. 17 Ter DPR 633/72.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, le fatture dovranno essere emesse da ciascuna impresa e trasmesse dalla società mandataria, che si renderà in tal modo garante delle prestazioni eseguite. I pagamenti verranno effettuati esclusivamente a favore dell'impresa mandataria.

Il pagamento avverrà nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme in particolare in tema di acquisizione di ufficio del DURC e di accertamento dell'assenza di irregolarità fiscali gravi secondo la procedura prevista dall'art 48 bis del DPR 602/1973 e dal Decreto attuativo del MEF n. 40 del 18/01/2008 (pubblicato in GU n. 63 del 14/03/2008).

In ogni caso, ai sensi dell'art 30 comma 5 del Codice, sull'importo netto progressivo delle prestazioni, è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Tali ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del DURC. In caso di ritardo di pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il RUP opererà ai sensi dell'art 30 comma 4 del D.Lgs.n. 50/2016.

Il pagamento dell'ultimo rateo è subordinato al rilascio del certificato attestante la conformità delle prestazioni da parte del direttore di esecuzione.

Il rilascio del certificato avverrà entro trenta giorni dal termine ultimo di esecuzione del contratto dedotto da apposito verbale a firma del direttore di esecuzione.



L'Appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

ART.17 – PENALI

A termini dell'art. 108 - comma 4 - e 14-bis del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'Affidatario non esegua o esegua solo parzialmente anche una sola delle prestazioni di contratto ovvero non le esegua con le modalità e la cadenza previste nelle prescrizioni tecniche, potrà essere applicata una penale in ragione della gravità dell'inadempimento;

Qualora le prestazioni siano eseguite in modo inadeguato, previa contestazione, ARPAS potrà pretendere dall'Affidatario la ripetizione a perfetta regola d'arte nei tempi e secondo le modalità indicate specificamente per il caso;

Qualora l'Affidatario non esegua, o si rifiuti di eseguire, senza giusto motivo le attività di cui al contratto, ARPAS potrà ricorrere a terzi per lo svolgimento dei servizi addebitando a titolo di penale all'Affidatario i relativi costi sostenuti o potrà rivalersi sulla cauzione di cui all'art. 37, che dovrà essere reintegrata, secondo quanto indicato nel medesimo articolo.

In particolare per l'applicazione delle penali si farà riferimento a quanto segue:

Pulizia uffici, laboratori e spazi annessi

- per l'esecuzione del servizio di pulizia giornaliera, incompleta o carente rispetto a quanto stabilito nel presente capitolato speciale d'appalto (vedi specifiche nelle schede allegate) - € 150/00 per ogni inadempienza rilevata dai rapporti di verifica giornalieri;
- in caso di mancata esecuzione del servizio di pulizia giornaliera, secondo le modalità previste nel presente capitolato speciale d'appalto - € 250/00 per ogni giorno di inadempienza rilevata dai rapporti di verifica;
- mancato posizionamento di materiale igienico/sanitario sulle apposite posizioni - € 50/00 per ogni giorno di ritardo a decorrere dall'avvenuta segnalazione;
- utilizzo di prodotti, attrezzature e macchinari non conformi a quanto previsto nell'offerta tecnica, da € 100/00 a € 200/00 per ogni difformità;
- mancato utilizzo della divisa di lavoro e/o del cartellino di riconoscimento € 25/00 per ogni episodio di inadempienza.

Disinfezione/disinfestazione e derattizzazione:

- mancata esecuzione del servizio € 300/00 a cui si aggiunge un ulteriore penale di € 100/00 per ogni giorno di ritardo sulle date concordate con il DEC.

Servizio di facchinaggio:

- in caso di inadempimento alle richieste di esigenza di ARPAS, si provvederà ad addebitare all'esecutore il costo interamente sostenuto per il servizio affidato ad altro operatore;
- in caso di ritardo nell'esecuzione rispetto ai tempi concordati, la penale sarà pari a € 120/00 per ogni giorno di ritardo.

Servizio di lavaggio vetreria da laboratorio:

- in caso di mancata esecuzione del servizio di pulizia dell'attrezzatura e apparecchiature, secondo le modalità previste nel presente capitolato speciale d'appalto, € 250/00 per ogni giorno di inadempienza rilevata dai rapporti di verifica;

Servizio di giardinaggio:



- in caso di mancata esecuzione del servizio di giardinaggio delle aree verdi, potatura arbusti/alberi etc, presenti nelle strutture abilitate, secondo le modalità previste nel presente capitolato speciale d'appalto, € 150/00 per ogni giorno di inadempienza rilevata dai rapporti di verifica rispetto alla calendarizzazione approvata prevista;

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'obbligo del risarcimento del danno ulteriore.

In ogni caso è fatta salva l'azione per il risarcimento del danno ed ogni altra azione che ARPAS riterrà di intraprendere a tutela degli interessi dell'Amministrazione, compresa l'esecuzione in danno delle prestazioni non correttamente eseguite nei termini fissati dall'Ente.

ART.18 – SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni indicate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e deve essere autorizzato da ARPAS.

Il valore complessivo delle prestazioni subappaltate non potrà superare il 30% del valore del contratto.

L'ARPAS corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni effettuate esclusivamente nelle ipotesi previste dall' art. 105 comma 13 del D.Lgs.n. 50/2016.

E' fatto d'obbligo all'esecutore di trasmettere ad ARPAS, entro 20 giorni dal pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

L'Affidatario rimane in ogni caso responsabile nei confronti di ARPAS per l'esecuzione delle prestazioni in subappalto, sollevando l'Agenzia stessa da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate.

ART.19 – OSSERVANZA DELLE NORME DI SICUREZZA E SALUTE NEL LAVORO

L'Affidatario nell'esecuzione del servizio:

- è tenuto all'osservanza di tutte le norme e di tutte le prescrizioni tecniche in vigore in materia di sicurezza e salute dei lavoratori previste dal D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 (Testo Unico Sicurezza) e successive modificazioni ed integrazioni, e relative circolari esplicative in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata del presente contratto;
- si obbliga a provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità, a tutte le opere occorrenti per garantire la completa sicurezza durante l'esecuzione dei lavori descritti nelle prescrizioni tecniche e per evitare incidenti o danni materiali di qualsiasi natura a persone o cose, esonerando, di conseguenza – da ogni responsabilità;
- si obbliga a fornire a ciascun soggetto occupato nello svolgimento di servizi una tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. L'affidatario risponde dello stesso obbligo anche per il personale dei subappaltatori. I lavoratori sono tenuti ad esibire la tessera di riconoscimento.

ARPAS si obbliga a fornire all'Affidatario dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la stessa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, nonché a coordinare gli interventi di protezione e di prevenzione dai rischi cui sono esposti gli addetti alle pulizie, giardinaggio, facchinaggio.

Nei locali che ospitano il laboratorio sono effettuate ordinariamente analisi fisico-chimico-biologiche. Queste attività possono comportare, ad attività terminata o interrotta, e comunque quando il personale della ditta



incaricata ha accesso al Laboratorio, la presenza in tracce a bassa concentrazione di residui di acidi, basi, solventi: tale circostanza è tenuta in debita considerazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI).

A tal fine, la ditta dovrà predisporre il relativo POS che individui le eventuali interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle norme e prescrizioni tecniche di cui sopra, resteranno ad esclusivo carico dell'Affidatario che non potrà, pertanto, avanzare pretese di compensi ulteriori, ad alcun titolo, nei confronti di ARPAS;

L'Affidatario è l'unico responsabile dell'osservanza di ogni obbligo derivante dalle normative vigenti e segnatamente di quelle attinenti allo svolgimento del servizio in oggetto, normative delle quali l'Affidatario dichiara di essere edotto e si impegna a mantenersi tale.

Prima della stipula del contratto dovrà:

- comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando è necessario ed infine il nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

dimostrare:

- il possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnico professionale previsti all'art.26, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81;

presentare:

- il documento di valutazione dei rischi di cui all'art.17, comma 1 lett. a) del DLgs 81/2008.
- autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del predetto decreto legislativo.
- elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- gli attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs.n.81/2008.

ART.20 – OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI – CLAUSOLA SOCIALE

L'Affidatario si obbliga:

- assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi compresi quelli assicurativi e previdenziali, ad ottemperare, nei confronti del proprio personale dipendente, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché da contratti collettivi di lavoro;
- ad applicare nei confronti del proprio personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni oggetto del contratto e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località, ciò anche nel caso che l'Affidatario non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda o comunque non sia più ad esse associata;
- a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi, anche dopo la loro scadenza e fino al loro rinnovo;
- a garantire – esibendo, a richiesta, la relativa documentazione probatoria – tutti i controlli necessari ad accertare l'osservanza degli obblighi di cui ai commi precedenti; nel caso di inottemperanza degli



obblighi assunti su indicati o qualora siano riscontrate irregolarità, l'ARPAS provvederà a segnalare tale situazione ai competenti Enti di previdenza nonché alla competente Direzione Provinciale del Lavoro.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art 51 del D.Lgs.n. 81/2005.

Di seguito si riportano i dati forniti dall'appaltatore uscente, in data 28/09/2017, relativi al personale addetto al servizio di pulizia operante continuativamente:

- nr. 24 addetti con mansioni di II° livello
- nr. 3 addetti con mansioni di III° livello
- il CCNL applicato è il C.C.N.L. Imprese di Pulizia e Servizi Integrati Multiservizi.

ART.21 – SCIOPERO DEL PERSONALE

In caso di sciopero del personale dell'Affidatario, quest'ultimo dovrà darne immediata e tempestiva comunicazione al RUP o suo incaricato, fermo restando l'obbligo di assicurare lo svolgimento delle prestazioni necessarie per il decoro e l'igiene degli uffici e delle sedi, previ accordi con gli stessi incaricati ARPAS.

Per quanto non previsto dal presente capitolato si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

ART.22– DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO

La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dall'art.106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'ARPAS al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

ART.23 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche e nello specifico si impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A..

Pertanto, successivamente alla comunicazione di affidamento dell'appalto, l'appaltatore dovrà comunicare ad ARPAS entro 7 giorni dalla sua accensione o dalla sua destinazione, gli estremi identificativi del/i conto/i dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi altresì a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi.

L'appaltatore si obbliga, inoltre, a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta, del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, una apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopra citati.



L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della Provincia - di propria competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Ente provvederà a comunicare al Casellario Informatico i fatti riguardanti la fase di esecuzione del presente contratto.

ART.24 – FORMA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, il contratto sarà stipulato con atto pubblico notarile informatico.

Tutte le spese inerenti o conseguenti alla stipula del contratto, tasse e imposte comprese, con la sola eccezione dell'Iva, saranno a totale a carico dell'affidatario del servizio.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento stesso.

ART.25 – REVISIONE DEI PREZZI

Relativamente alla materia verrà applicato quanto previsto dall'art. 106 del D.lgs 50/2016. Al compimento dell'anno dall'inizio del servizio l'affidatario ha facoltà di chiedere l'adeguamento annuale del prezzo contrattuale in base all'Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) calcolato dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat), nel mese precedente a quello di applicazione dell'adeguamento.

Per la revisione dei prezzi si applica una franchigia del 10%, e sarà possibile variare il prezzo solo per l'eccedenza in aumento o in diminuzione rispetto al 10% del prezzo originario e nella misura pari alla metà dell'eccedenza.

ART.26 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Esecutore non può sospendere l'esecuzione del contratto in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con ARPAS.

L'eventuale sospensione del servizio per decisione unilaterale dell'Esecutore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa. ARPAS potrà sospendere la prestazione per cause di forza maggiore.

Il Responsabile del procedimento, con nota scritta comunica la sospensione della fornitura, che dovrà essere accettata dall'Appaltatore. Non appena saranno venute a cessare le cause della sospensione, il Responsabile stesso comunicherà la data di ripresa dell'esecuzione del contratto; la comunicazione potrà essere trasmessa anche tramite pec.

ART.27 – RAPPORTI CON L'UTENZA

Nei rapporti con l'utenza è fatto divieto al personale dell'esecutore di esprimere commenti o valutazioni sui programmi e/o sui luoghi ove si svolgono i servizi. In caso di comportamento scorretto nei confronti dell'utenza ARPAS potrà chiedere l'allontanamento dei soggetti responsabili. L'esecutore risponde direttamente dell'operato di tutti i dipendenti (propri e/o subappaltatori) sia nei confronti di ARPAS che di terzi.



ART.28 – OBBLIGHI E DIVIETI

L'Affidatario si obbliga:

- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione; gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto;
- a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Affidatario nei confronti dei propri dipendenti.
- si obbliga ad assumere in proprio ogni responsabilità per i danni arrecati allo stabile, agli arredi e ad ogni altro oggetto di proprietà dell'Amministrazione in dipendenza o conseguenza dell'effettuazione delle pulizie. Si impegna a tal fine ad indennizzare qualsiasi danno nella misura congrua richiesta dall'Amministrazione stessa.
- dovrà provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal presente Capitolato utilizzando mezzi ed attrezzature in propria dotazione. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso nelle strutture, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato: inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.
- tutte le macchine dovranno essere conformi a quanto previsto dalle norme infortunistiche vigenti sia in Italia che nella UE. Sarà obbligatorio collegare tutte le attrezzature in modo da garantire una perfetta messa a terra come previsto dalle norme CEI.
- su tutte le attrezzature di proprietà dell'Impresa, o comunque utilizzate dalla stessa, dovrà essere applicata una targhetta indicante il nominativo od il contrassegno dell'Impresa stessa. L'Impresa sarà inoltre responsabile della custodia sia delle attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. L'Amministrazione non sarà responsabile in caso di danni o furti.
- dovrà dichiarare di essere in possesso dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione del servizio, come spazzatrici, lavapavimenti, etc. mezzo idoneo per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti e per la pulizia dei vetri, sfalcio erba e che nei confronti degli addetti all'utilizzo dei mezzi atti allo svolgimento dello stesso vengano osservate le prescrizioni relative alle assicurazioni, agli infortuni ed alla previdenza sociale; dovrà dichiarare inoltre che tali figure professionali possiedono la competenza per l'uso delle attrezzature impiegate per lo svolgimento del servizio.

Nel caso in cui il DURC segnali una inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile del procedimento trattiene dai pagamenti l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto da ARPAS direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.



Nell'ipotesi in cui ARPAS acquisisca un DURC negativo per almeno due volte consecutive, il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 207/2010, propone la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

ART.29 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'Affidatario sarà tenuto a prestare un deposito cauzionale definitivo costituito, ai sensi dell'art.103 D.Lgs. 50/2016, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria o fidejussione rilasciata dagli Intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1/9/1993 n° 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24/02/1998, n. 58. La fideiussione dovrà prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed alla applicabilità dell'articolo 1957 del Codice Civile;
2. il pagamento dell'intera somma assicurata entro il termine di giorni 15 (quindici) a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'affidamento del servizio al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Agenzia qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'ARPAS ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART.30 – ESECUZIONE ANTICIPATA

La consegna del servizio avverrà dopo che il contratto è divenuto efficace ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, salva la possibilità da parte dell'Amministrazione di procedere alla consegna del Servizio nel caso di somma urgenza.

L'avvio dell'esecuzione anticipata del contratto verrà comunicata formalmente dal Responsabile del Procedimento.

L'ARPAS, nella figura del RUP o suo delegato può ordinare l'inizio del servizio, in tutto o in parte, all'esecutore, che deve dare immediato corso allo stesso.

ART.31 – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

Ipotesi di risoluzione:



ARPAS procede alla risoluzione del contratto nei casi e secondo le modalità previste agli artt. 108 del D.Lgs. 50/2016. Il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata A.R./PEC, nei seguenti casi

- a. mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b. frode nell'esecuzione dei servizi affidati;
- c. gravi e reiterati inadempimenti imputabili all'esecutore, comprovati da almeno tre documenti di contestazione ufficiale, tali da non consentire il perseguimento degli obiettivi fissati con il contratto;
- d. applicazione di penali che cumulativamente raggiungono il 10% dell'importo contrattuale;
- e. qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art.38 del D.Lgs. n.163 del 2006;
- f. qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
- g. mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte di ARPAS;
- h. in caso di acquisizione di DURC negativo per almeno due volte consecutive;
- i. subappalto non autorizzato;
- j. nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: "tracciabilità dei flussi finanziari", "divieto di cessione del contratto e cessione del credito", sospensione dell'esecuzione del contratto";
- k. sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione;
- l. fallimento del soggetto aggiudicatario o di sottoposizione dello stesso a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del servizio, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore dovrà fornire all'ARPAS tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, l'ARPAS si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Ipotesi di recesso

L'ARPAS si riserva la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata A.R./PEC.

In tal caso l'ARPAS sarà tenuta al pagamento:

- delle prestazioni così come previsto nell'art. 109 del D.lgs n° 50/2016.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'ARPAS.

ART.32 – RINEGOZIAZIONE E RECESSO ART. 1, COMMA 13, L. 135/2012

Qualora durante l'esecuzione del contratto dovesse essere attivata una Convenzione stipulata da Consip, inerente il servizio oggetto del contratto, l'appaltatore è tenuto ad uniformarsi ai parametri prezzo qualità di Consip ed in caso contrario l'ARPAS ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale



comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore ai 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

ART.33 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento dell'appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora il prestatore di servizio sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'ARPAS ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

ART.34 – DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

Nell'ambito del rapporto contrattuale tra ARPAS e l'Affidatario il trattamento di eventuali dati personali e sensibili avviene nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato D.Lgs. n.196 del 2003 e s.m.i., con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

L'affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con l'ARPAS e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ARPAS ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Agenzia.

L'affidatario potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione dell'ARPAS.

ART.35 – CONTROVERSIE



Le controversie che dovessero insorgere tra ARPAS e l'Esecutore derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del contratto d'appalto che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite all'A.G.O. Il Foro competente in via esclusiva è il Foro di Cagliari.

E' perciò esclusa ogni competenza arbitrale.

Qualora le controversie dovessero insorgere durante l'esecuzione dei servizi, l'esecutore è comunque tenuto a proseguirli, senza ritardi o sospensioni.

ART.36 – LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche dei prodotti, macchinari e attrezzature e quant'altro prodotto nell'ambito del contratto dovrà essere in lingua italiana.

ART.37 – DOCUMENTI CONTRATTUALI

Fanno parte integrante del contratto e sono allegati allo stesso, i seguenti documenti:

1. Il progetto dei servizi composto da:
 - a) Le schede tecniche delle strutture
 - b) La relazione tecnica e Il prospetto economico
 - c) Il capitolato speciale prestazionale e descrittivo
 - d) Il DUVRI
2. L'offerta tecnica resa in sede di gara, nonché le altre dichiarazioni d'impegno
3. L'offerta economica
4. La cauzione definitiva
5. Il codice di comportamento

L'Affidatario con la sottoscrizione del contratto espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel progetto e negli altri documenti che del contratto formano parte integrante, sono condizioni vincolanti di contratto.

In particolare dopo la stipula del contratto, l'affidatario non potrà più sollevare eccezioni sui luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze nelle quali si devono eseguire i servizi, nonché gli oneri connessi; perciò non potrà eccepire alcunché per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei servizi.

ART.38 – DISCORDANZE CONTRATTUALI

Qualora tra i documenti del contratto ci fossero disposizioni discordanti, nella soluzione interpretativa si terrà conto degli allegati contrattuali indicati al precedente articolo. L'interpretazione delle clausole contrattuali, avverrà sulla base dei contenuti del progetto e dei documenti di cui si compone, tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati che si perseguono con l'esecuzione dell'appalto, così come previsto dagli artt. 1362 – 1369 del C.C., nonché secondo i criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

In caso di discordanza circa l'appartenenza di attività in regime di canone o extra canone, l'esecutore è tenuto alla esecuzione di quanto verrà impartito dall'ARPAS, salvo diritto di riserva.

L'esecutore riconosce che l'eventuale carenza di dati, di elementi descrittivi e di istruzioni nei documenti contrattuali così come discordanze tra i dati, non possono in alcun modo giustificare difetti, anomalie e ritardi



nell'esecuzione o richieste di maggiori compensi da parte dell'esecutore stesso, senza aver chiesto chiarimenti e proposto possibili soluzioni.

ART.39 – RINVIO NORMATIVO

Per tutto ciò che non sia esplicitamente contemplato si danno per richiamate e si osservano le disposizioni di legge statali e regionali vigenti in materia o, in quanto compatibili, per prestazioni di servizio analoghe.

- **ALLEGATI AL CAPITOLATO SPECIALE:**
 - All. n° 1 – Relazione Tecnica e calcolo costo manodopera**
 - All. n° 2 – Schede Tecniche Dipartimenti**
 - All. n° 3 – CAM (criteri ambientali minimi)**

